

I.C.S. - "I. BUTTITA"-BAGHERIA
Prot. 0002752 del 05/02/2025
II-10 (Uscita)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno quattro, del mese di febbraio, dell'anno 2025, alle ore 18.30 nei locali della Presidenza dell'I.C.S. "I. Buttitta" di Bagheria viene sottoscritto il contratto collettivo integrativo d'Istituto.

Sono presenti:

1) PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Carlino

2) PARTE SINDACALE

R.S.U.	R.S. CGIL	Prof. Lo Cascio Grazia _____ Docente Di Salvo Caterina _____ Docente Randazzo Rosa _____ C.S. Vitale Giovanni _____
	R.S. UIL	C.S. Nobile Gino _____
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:		FLC/CGIL
		FGU GILDA UNAMS
		ANIEF
		CISL SCUOLA
		SNALS/CONFSAL

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "I.C.S. I. BUTTITA" di Bagheria.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/2025.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
3. Dopo l'informazione fornita dal D.S. le parti si confrontano sulle materie previste dalla contrattazione. Durante gli incontri viene redatto un verbale letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Art. 5– Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di questa istituzione scolastica, designata dalla RSU, è il collaboratore scolastico Giovanni Vitale.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere

soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. La RSU ha a disposizione una bacheca fisica e una virtuale, sul sito della scuola, da condividere con il personale scolastico.

Art. 6– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 2);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 2);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
 - e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);

- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. C10);
- k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. C11);
- l. il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (art. 30 c. 5).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. B5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. B6).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in aula-docenti al piano primo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula docenti, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione o va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter organizzare il servizio e avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dei plessi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi RSU retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Dal calcolo effettuato il monte ore viene indicato nella misura di 76 ore e 30 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Ferie e permessi per motivi personali retribuiti e non retribuiti

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 2006-2009 spettano ai lavoratori giorni 3 di permesso retribuito per motivi familiari o personali documentati anche con autocertificazione.
2. I permessi di cui al comma 1 possono essere comunicati tramite portale Argo, di norma almeno 3 giorni prima.
3. Ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 2006-2009 spettano ai lavoratori giorni 6 di ferie da usufruirsi, durante i periodi di attività didattica, con le stesse modalità e per gli stessi motivi dei permessi di cui al comma 1.
4. I giorni di ferie di cui al comma 3 dovranno essere tuttavia concordati con il Dirigente Scolastico affinché possano essere predisposte le opportune sostituzioni, e successivamente richiesti tramite portale Argo, di norma almeno 3 giorni prima.
5. I permessi brevi potranno essere concessi di norma se richiesti con almeno 2 giorni di anticipo, tramite portale Argo e in quanto sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio. I permessi potranno avere durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, e dovranno essere recuperati entro i due mesi successivi per la sostituzione di personale assente. I permessi brevi richiesti dal personale docente in servizio presso la scuola dell'infanzia potranno essere concessi previa la disponibilità del docente richiedente a recuperare le ore presso la sezione a tempo normale attivata presso il plesso Karol Wojtyła.

Art. 13 – Criteri generali per l'invio di comunicazioni alla scuola da parte del personale scolastico

1. Le comunicazioni e/o le richieste relative a permessi e/o assenze che necessitano di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico devono essere inviate a mezzo e-mail o tramite portale Argo, di norma con almeno 48 ore di anticipo per consentire l'eventuale autorizzazione.
2. Gli uffici di segreteria non sono tenuti a garantire il controllo della posta elettronica ordinaria, certificata o del portale Argo oltre l'orario di servizio.
3. L'assenza per malattia, salva l'ipotesi di comprovata impossibilità, deve essere comunicata tempestivamente telefonicamente entro le ore 7.40 e comunque non oltre le ore 8.00, al fine di eventuale disposizione di accertamento fiscale e per poter predisporre eventuali sostituzioni. Alla comunicazione telefonica deve seguire contestualmente l'invio della comunicazione tramite portale Argo.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 15 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato in base al protocollo d'intesa per la definizione del numero e dei criteri di individuazione del personale docente e a.t.a. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero siglato dal dirigente, dalle RSU e dalle O.O.S.S. in data 8 Febbraio 2021.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate esempio tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 16 – Adesione del personale a scioperi e contingenti minimi del personale A.T.A.

1. Al sensi dell'art. 6 del CCNL 2006-09 comma 2 lettera j, i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL 2006-09 si conviene che in caso di sciopero del personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni, sotto elencate:
 - a. Svolgimento di esame finale e/o scrutini finali: n.1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico (per vigilanza e centralino).
 - b. La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia al protocollo indicato all'art. 13, comma 1.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non può essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei dipendenti, in quanto nessun atto d'autorità può essere assunto dal Dirigente Scolastico senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola il 27/11/2007.

I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che aderiscono allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 17 – Disposizioni relative alle attività amministrative nei casi di turni elettorali che interessino uno o più plessi ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettere h ed m del CCNL/2007

Nel caso di turni elettorali che interessino un solo plesso, escluso il plesso centrale, le attività didattiche ed amministrative verranno sospese solo in quel plesso e continueranno regolarmente negli altri.

Nel caso in cui il turno elettorale interessi solo il plesso centrale, per il quale viene disposta la chiusura tramite ordinanza sindacale, le attività didattiche continueranno regolarmente negli altri plessi e le attività amministrative verranno garantite dalla presenza di un almeno n.1 Assistente Amministrativo per ogni plesso non interessato dal turno elettorale.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Definizione delle risorse finanziarie dell'istituto

Le risorse dell'istituto sono costituite da :

1. Finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica;
2. Finanziamento Funzioni Strumentali;
3. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
4. Finanziamenti ore eccedenti sostituzione colleghi assenti
5. Stanziamenti attività complementare educazione fisica
6. Fondo per la valorizzazione del merito docente
7. Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
8. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Tabella 1

Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 61.684,99
Funzioni strumentali	€ 5.597,20
Incarichi specifici personale ATA	€ 3.717,44

Ore eccedenti	€ 4.044,19
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.730,28
Valorizzazione della professionalità Agenda Sud	€ 2.085,40
Valorizzazione personale scolastico	€ 17.249,63
Totale	€ 96.109,13

Art. 21 – Valorizzazione del merito del personale docente

Il fondo per la valorizzazione del merito del personale docente ammonta a **€17.249,63**, da destinare per intero alla valorizzazione del personale scolastico senza altro vincolo, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 160/2019.

Di esso, **€ 2.587,44** vengono destinati alle F.F.S.S. come intensificazione per maggior carico di lavoro, la restante quota, di **€14.662,19**, confluisce nel F.I.S. contrattabile.

Art. 22 - Finalità e ripartizione del FIS

Il fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa prevista dal CCNL.

Da quanto comunicato al dirigente scolastico dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott.ssa Ilaria Gramasi, prot. 11210/2024 del 8/10/2024 e 13577/2024 del 6/11/2024, il totale delle risorse finanziarie ammonta ad **€ 61.684,99**, Lordo dipendente, da cui vanno detratte **€7.613,00 indennità di direzione DSGA** (di cui €7.035,00 indennità DSGA più €578,00 sostituzione del DSGA). Ad esse vanno aggiunte le **economie** relative all'a.s. 2023/2024 pari a **€10.061,23**, che confluiscono per **€10.019,84** nel F.I.S, mentre le economie relative alla pratica sportiva mantengono la loro destinazione d'uso. Confluisce parimenti nel F.I.S. una parte del fondo per la valorizzazione del merito, pari a **€14.662,19**, di cui all'art. 21.

Il totale delle risorse per il presente contratto, come rappresentato nella tabella 2, ammonta quindi a **€78.754,02**, disponibile per le attività dal 01/09/2024- 31/08/2025.

Tabella 2

FIS	€ 61.684,99
Economie	€ 10.019,84
Totale	€ 71.704,83
Indennità DSGA	€ 7.035,00
Sost. DSGA	€ 578,00
Disponibili	€ 64.091,83
Fondo Merito	€ 14.662,19
Disponibili	€ 78.754,02

Tale somma viene ripartita fra il personale DOCENTE e ATA secondo le seguenti modalità:

Personale docente 70% €55.127,81

Personale ATA 30% €23.626,21

ATTIVITÀ FINALIZZATE

- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi, come risulta dalla tabella 3 sono pari a:

Tabella 3

FIS (comprensivo dell'indennità al DSGA)	€61.684,99	(lordo Dipendente)
Funzioni strumentali al PTOF	€8.184,64*	(lordo Dipendente)
Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.717,44	(lordo Dipendente)

Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 4.044,19	(lordo Dipendente)
Attività complementari di Ed. Fisica	€1.771,67*	(lordo Dipendente)
Fondo per la valorizzazione del merito docente	€14.662,19	(lordo Dipendente)

*comprensivo della quota del fondo per la valorizzazione del merito di **€2.587,44**

*comprensivo della quota della quota di economia dell'anno precedente di **€41,39**

Art. 23 – Attività del personale docente retribuite con il F.I.S.

Criteri adottati in sede di Collegio dei Docenti

Il Dirigente Scolastico individua il Personale sotto indicato secondo criteri di fiduciarità e disponibilità e secondo le attitudini verificate dal medesimo per le necessarie modalità operative, provvedendo poi alla loro nomina. Venendo a mancare in itinere un elemento costituente i predetti criteri, il Dirigente è tenuto a togliere l'incarico. Per tutte le future necessità di nomina di ulteriori Referenti o membri di Commissioni, il Dirigente ha la facoltà di provvedere autonomamente alle relative nomine con i criteri suddetti.

Tutte le sotto elencate figure, tra cui quelle ancora da nominare, se incentivate per avere diritto al pagamento devono presentare relazione scritta dell'attività svolta, entro il mese di Giugno 2025, che dimostri al Dirigente Scolastico, che effettua il controllo di gestione, l'effettivo completo adempimento, secondo i seguenti parametri: ore svolte e qualità della prestazione.

A tal fine sono assegnati **€55.127,81** (Lordo Dipendente) per le attività del **personale docente** e **€23.626,21** (Lordo Dipendente) per le attività del **personale ATA, indennità di direzione DSGA €7.613,00** di cui €7.035,00 indennità DSGA più €578,00 per l'indennità di sostituzione DSGA.

Per il Personale Docente verranno retribuite le attività funzionali all'insegnamento indicate in tabella 4, che possono essere calcolate in base oraria o forfetaria:

MISURA DEI COMPENSI PER LE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO INDIVIDUATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

FIGURE DI SISTEMA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Tutte le figure di cui alla tabella 4, per avere diritto al pagamento devono presentare relazione scritta dell'attività svolta, entro giugno 2025, che dimostri al Dirigente Scolastico l'effettivo completo adempimento dell'attività, secondo i seguenti criteri : 1) ore svolte e date; 2) tipo di prestazione; 3) qualità della prestazione.

Il Docente sarà pagato, in applicazione della Tabella E.6 del CCNL area Istruzione e Scuola 2019-2021, in base ai criteri suddetti, per intero solo in caso di pieno assolvimento del criterio n°3, ovvero proporzionalmente alla qualità della prestazione insindacabilmente decisa dal Collegio di verifica finale. I progetti vengono finanziati, stabilita una proporzione fra i due ordini di scuole e tenuto conto della graduatoria stilata dalla Commissione delegata e approvata dal CdD.

Tabella 4

Nomina	Ore	Importo	TOTALE
Collaboratore vicario	300	€ 19,25	€ 5.775,00
Collaborazione DS	200	€ 19,25	€ 3.850,00
Referente per la didattica	150	€ 19,25	€ 2.887,50
Addetti alla vigilanza dei plessi	155	€ 19,25	€ 2.983,75
Commissione orario scuola primaria	50	€ 19,25	€ 962,50
Commissione orario scuola secondaria	40	€ 19,25	€ 770,00
Commissione didattica digitale integrata	120	€ 19,25	€ 2.310,00
Commissione Continuità e orientamento	70	€ 19,25	€ 1.347,50
Commissione Supporto alla diversabilità	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Commissione supporto alla dispersione	60	€ 19,25	€ 1.155,00

Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione	48	€ 19,25	€ 924,00
Commissione artistico musicale	55	€ 19,25	€ 1.058,75
Fondo per l'incentivazione delle attività di formazione del personale Docente	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Coordinatori di intersezione/interclasse/classe	348	€ 19,25	€ 6.699,00
Referente Ed. alla legalità	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente per la prevenzione bullismo e al cyberbullismo	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente per gli con bisogni educativi speciali	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente per il monitoraggio e il contrasto alla dispersione implicita	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente ed. ambientale-stradale e alla salute	25	€ 19,25	€ 481,25
Referente Attività musicali e artistiche	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente Attività teatrali e cinematografiche	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente gara Bocconi	15	€ 19,25	€ 288,75
Referente gara AIPM	15	€ 19,25	€ 288,75
Referente Educazione Civica	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente E-twinning, Certificazioni Trinity	40	€ 19,25	€ 770,00
Referente INVALSI	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente Google Workspace	20	€ 19,25	€ 385,00
Coordinatore gruppo sportivo	20	€ 19,25	€ 385,00
Responsabile del sito web	30	€ 19,25	€ 577,50
Responsabile della comunicazione sui social	20	€ 19,25	€ 385,00
Responsabile del progetto Erasmus+	40	€ 19,25	€ 770,00
Animatore digitale	40	€ 19,25	€ 770,00
Responsabile registro elettronico	30	€ 19,25	€ 577,50
Coordinatore progetto sicurezza	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Responsabile attrezzature informatiche Pl. Centrale, Villarosa e K. W.	40	€ 19,25	€ 770,00
Responsabile attrezzature informatiche Plessi Pirandello e Guttuso	30	€ 19,25	€ 577,50
Responsabile palestra sede	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile palestra Pirandello	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile palestra Wojtyla	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile laboratori multimediali (Sede, K. Wojtyla e Villarosa)	20	€ 19,25	€ 385,00
Responsabile Aula STEM Plesso Centrale	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile Aula STEM Plesso K. Wojtyla	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile laboratorio scientifico del plesso Pirandello	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile laboratorio scientifico del plesso Guttuso	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile laboratorio musicale del plesso Pirandello	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile laboratorio artistico	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile aula sensoriale del plesso Guttuso	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile aula sensoriale del plesso Pirandello	9	€ 19,25	€ 173,25
Responsabile biblioteca del plesso Pirandello	9	€ 19,25	€ 173,25
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A CARICO DEL F.I.S			
Latinamente	20	€ 38,50	€ 770,00

Orientamento Sportivo	180	€ 38,50	€ 6.930,00
	2659		€ 55.035,75

Le attività di insegnamento dei progetti extracurricolari **verranno liquidate per il numero di ore effettivamente lavorate**, previa presentazione del progetto attuato, del registro di presenza dell'insegnante e degli alunni, della relazione finale sul raggiungimento dei risultati attesi.

Qualora il numero degli alunni frequentanti il corso scenda a dieci unità, il Docente ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente e il progetto verrà sospeso, con il conseguente pagamento delle ore di insegnamento prestate alla data.

Le economie derivanti dalla non attivazione dei progetti o dalla loro sospensione confluiranno nel budget dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Funzioni Strumentali

La Scuola è destinataria di un finanziamento di **€5.597,20** lordo dipendente per l'anno scolastico 2024/25, a cui si aggiunge una quota del fondo di valorizzazione del merito di **€2.587,44** per intensificazione maggior carico di lavoro, per un totale di **€8.184,64** che, in relazione al carico di lavoro e all'impegno richiesto durante tutto il corso dell'anno, andrà ripartito come riportato nella tabella 5.

Tabella 5

Funzione Strumentale	Imponibile lordo dipendente
Orientamento, continuità e verticalizzazione	€1.540,00
Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	€1.540,00
Piano di miglioramento e Autoanalisi d'Istituto	€1.540,00
Disturbi evolutivi specifici e Dispersione scolastica esplicita	€1.732,50
Diversabilità	€1.732,50
Totale	€8.085,00

Criteri, condizioni e consegne dettagliate, approvati in Collegio dei Docenti

A) Criteri collegiali per l'individuazione dei docenti Funzioni Strumentali:

L'incarico di Funzione Strumentale viene assegnato, su richiesta degli interessati, dal Collegio dei Docenti sulla base dei criteri stabiliti nel riunione del 27/9/2019, delibera n. 35. L'assegnazione avviene in base alla valutazione dei titoli e competenze attinenti ai compiti delle singole Funzioni Strumentali, presenti nel curriculum vitae allegato alla domanda da presentare al Dirigente Scolastico.

B) Condizioni per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali:

- 1) Competenze certificate o autocertificate, accertate dal dirigente;
- 2) Accettazione ed impegno del docente, reso in Collegio, di svolgere tutti i compiti assegnati con la Funzione Strumentale e delle condizioni poste per l'assegnazione;
- 3) Riunioni pomeridiane periodiche del "Coordinamento Funzioni Strumentali", composto da tutte le Funzioni Strumentali della Scuola e presieduto dal Dirigente;
- 4) Rendiconto, da parte delle Funzioni Strumentali dei risultati finali e intermedi, così come e quando richiesti dal Dirigente;

Il compenso per ciascun docente Funzione Strumentale avverrà su base forfettaria e sarà pari alla somma assegnata per tutte le Funzioni Strumentali nell'anno di riferimento diviso per il numero delle funzioni effettivamente assegnate nel presente Anno Scolastico, più la quota di incentivazione che sarà differenziata in relazione all'effettivo e diverso carico di lavoro. Tale compenso sarà percepibile solo dopo la presentazione delle relazioni di fine Anno Scolastico, e la loro approvazione in Collegio dei Docenti in assetto di verifica finale del P.T.O.F. Per l'anno scolastico corrente ogni funzione verrà assegnata a 2 docenti, pertanto la somma in tabella 5, andrà divisa ai due docenti.

C) Criteri collegiali per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali:

Le riunioni degli organi collegiali che non rivestano carattere deliberativo possono svolgersi in modalità a distanza come previsto dall'art. 17 del Regolamento d'istituto, a seguito delle modifiche prodotte dalla delibera n. 87 del 21.02.2024 del consiglio d'istituto e dalla delibera n. 86 del 21.02.2024 del collegio dei docenti in applicazione dell'articolo 44 comma 6 del CCNL Scuola 2019-2021.

D) Criteri collegiali per lo svolgimento delle ore di progettazione alla scuola primaria:

Le due ore di progettazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 comma 5, del CCNL Scuola 2019-2021 saranno svolte a distanza come previsto dall'art. 17 del Regolamento d'istituto, a seguito delle modifiche prodotte dalla delibera n. 87 del 21.02.2024 del consiglio d'istituto e dalla delibera n. 86 del 21.02.2024 del collegio dei docenti in applicazione dell'articolo 44 comma 6 del CCNL Scuola 2019-2021. Le stesse saranno svolte in presenza la prima e la terza settimana di ogni mese. Tuttavia alla luce del recente parere dell'ANAC, relativamente al lavoro a distanza, per il momento la programmazione avverrà in presenza fino a nuovi chiarimenti da parte del Ministero.

Art. 25 – Ore eccedenti-Attività complementari di ed. fisica

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

Totale Finanziamento Lordo Dipendente	Retribuzione ore eccedenti l'orario d'obbligo per sostituzione colleghi assenti	Imponibile lordo dipendente spettante per ciascuna ora, come da CCNL
€ 4.044,19		

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA

Totale Finanziamento Lordo Dipendente	Retribuzione ore eccedenti l'orario d'obbligo per l'attività complementare di educazione fisica	Imponibile lordo dipendente spettante per ciascuna ora, come da CCNL
€ 1.771,67		

Modalità di espletamento delle ore eccedenti:

- Il D.S. invita i docenti ad indicare in dettaglio le ore di disponibilità settimanale eccedenti l'orario di servizio per l'effettuazione di supplenze.
- Dette ore saranno collocate nel quadro orario settimanale predisposto.
- La disponibilità data non può essere revocata al momento dell'assegnazione dell'ora di supplenza e deve essere effettuata in entrambi i plessi secondo le necessità.
- Nell'assegnare le supplenze viene data priorità ai docenti della classe o di materia.
- Le singole ore verranno retribuite ai sensi del CCNL vigente.
- I docenti che hanno dato la disponibilità devono essere presenti a scuola nelle ore designate. I docenti che abbiano dato la disponibilità per le prime ore avrà un riconoscimento orario forfettario per le ore non espletate come sostituzione ma per le quali era stata garantita la presenza pari a ore 5 (cinque).
- I docenti incaricati di supplire i colleghi assenti devono riportare sul registro di classe l'indicazione delle attività svolte.
- Durante le supplenze non è consentito l'uso di laboratori o altre attrezzature della scuola.

Art. 26 – Criteri per la valorizzazione del personale docente coinvolti nel piano *AgendaSUD*.

In riferimento al punto j, lettera A, dell'allegato alla nota 36704 del 30.9.2024, contenente le risorse destinate a questa istituzione scolastica per la contrattazione integrativa d'istituto, vengono definiti i criteri per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano *AgendaSUD*.

La quota forfettaria destinata a tale valorizzazione è di € **2.085,40**, e la stessa verrà ripartita a un massimo di 10 docenti secondo i seguenti criteri:

- Avere svolto servizio di ruolo ininterrotto nel triennio 2022/2025 presso questa istituzione scolastica.
- Avere partecipato alle attività di ampliamento dell'offerta formativa in qualità di esperto o tutor nei progetti finanziati dal PNRR, dal Piano Operativo Nazionale FSE 2014/2020, e Piano Nazionale 2021/2027.
- Avere partecipato alle attività di ampliamento dell'offerta formativa in qualità di docente nei corsi a orientamento linguistico e sportivo, e nei corsi finanziati dal FIS.

In relazione al numero di ore svolte verrà stilata una graduatoria, e verranno valorizzati i primi 10 docenti, e i docenti a pari punti con il decimo in graduatoria.

Art. 27 – Retribuzione forfettaria per le ore di formazione del personale docente svolte oltre il monte ore di 40+40.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21 viene destinata all'interno del F.I.S. la somma di € **1.540,00**, finalizzata al compenso forfettario destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile.

La ripartizione della quota per ogni singolo docente sarà stabilita, in maniera forfettaria, in un secondo momento, in relazione al numero di richieste pervenute a questa istituzione scolastica.

Art. 28 - Incarichi Personale A.T.A. - Criteri e compensi

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, pertanto, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

1. ore eccedenti l'orario d'obbligo (Straordinario): € 12.711,60
2. intensificazione delle prestazioni per maggiore carico di lavoro: € 10.762,65

Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. La liquidazione dei compensi, in applicazione della Tabella E1.7 del CCNL area Istruzione e Scuola 2019-2021, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Definizione delle attività aggiuntive per il personale ATA e quantificazione del monte ore

Strordinario

Attività non comprese nella ripartizione del lavoro **ordinario** assegnato con il piano delle attività formulato dal DSGA all'inizio dell'anno scolastico (riunioni non previste, aperture pomeridiane dei plessi non programmate, sostituzioni colleghi assenti **fuori dell'orario** di lavoro, progetti extracurricolari al di fuori del proprio orario di servizio).

Le attività aggiuntive sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi. Esse potranno, alternativamente, essere recuperate con riposi compensativi. In quest'ultimo caso, il recupero delle ore avverrà su richiesta degli interessati durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, in ragione di un giorno di riposo per ogni 7 ore e 12 minuti di straordinario effettuato, e nella misura massima non superiore al 50% delle ore di straordinario effettuate.

Il recupero delle ore di straordinario non retribuite verrà concordato di volta in volta con l'amministrazione. In ogni caso non sarà possibile usufruire di giorni di recupero compensativo in presenza di giorni di ferie pregresse non ancora goduti.

Le ore di formazione svolte al di fuori delle ore di servizio saranno retribuite attraverso la misura del riposo compensativo, usufruibile su richiesta del lavoratore anche per frazioni orarie, durante i mesi di luglio e agosto.

Collaboratori

Le ore di lavoro straordinario, effettuate quindi **al di fuori dell'orario di lavoro per attività non programmate**, dei collaboratori scolastici verranno retribuite a carico del fondo dell'istituzione scolastica fino a un **massimo di 515 ore complessive, per un totale di € 7.081,25**.

Assistenti Amministrativi

Le ore di lavoro straordinario, effettuate quindi **al di fuori dell'orario di lavoro per attività non programmate**, degli assistenti amministrativi verranno retribuite a carico del fondo dell'istituzione scolastica fino a un **massimo di 353 ore complessive, per un totale di € 5.630,35**.

Intensificazione

Attività di collaborazione e supporto allo svolgimento dell'attività didattica, amministrativa e organizzativa della scuola, assistenza alla cura della persona per gli alunni diversamente abili, sostituzioni colleghi assenti **nell'ambito del proprio orario di lavoro. L'intensificazione verrà, in ogni caso, concordata con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, previa approvazione del Dirigente Scolastico. Le ore di intensificazione sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, sono retribuite e non possono essere recuperate con giorno di riposo compensativo.**

Collaboratori

L'intensificazione per il maggior carico di lavoro svolto durante le ore di servizio verrà retribuita a carico del fondo dell'istituzione scolastica fino a un **massimo di 510 ore complessive, per un totale di € 7.012,50**.

All'interno di questa somma viene tuttavia riconosciuto un compenso per intensificazione per maggior carico di lavoro (per un massimo di 353 ore complessive, per un totale di €4.853,75) alle seguenti mansioni:

MANSIONI COLLABORATORI SCOLASTICI	ore		totale
1. Servizi esterni – (Plesso centrale)	25	€ 13,75	€ 343,75
2. Assistenza servizio refezione infanzia (K. Wojtyla)	20	€ 13,75	€ 275,00
3. Supporto attività didattica ed organizzativa per eventi (Plesso centrale)	20	€ 13,75	€ 275,00
4. Servizio di portineria e prima accoglienza (Plesso centrale) 20 classi	20	€ 13,75	€ 275,00
5. Servizio di portineria e prima accoglienza plesso (K. Wojtyla) 14 classi	18	€ 13,75	€ 247,50
6. Servizio di portineria e prima accoglienza (Plesso Pirandello) 26 classi	20	€ 13,75	€ 275,00
7. Assistenza Front Office (Plesso centrale)	25	€ 13,75	€ 343,75
8. Supporto attività didattica ed organizzativa e gestione laboratorio inf. (Plesso Villa Rosa)	30	€ 13,75	€ 412,50
9. Supporto attività didattica ed organizzativa (Plesso K. W.)	20	€ 13,75	€ 275,00
10. Assistenza ingresso e vigilanza cancello (Plesso centrale)	20	€ 13,75	€ 275,00
11. Cura degli spazi verdi e piccola manutenzione (Plesso Guttuso)	20	€ 13,75	€ 275,00
12. Cura degli spazi verdi e piccola manutenzione (Plesso Centrale)	20	€ 13,75	€ 275,00
13. Cura degli spazi verdi e piccola manutenzione (Plesso Pirandello)	20	€ 13,75	€ 275,00
14. Assistenza igienico-personale alunni con disabilità primaria (Plesso Pirandello) 1° Piano	20	€ 13,75	€ 275,00
15. Assistenza igienico-personale alunni con disabilità primaria (Plesso Pirandello) Piano T.	20	€ 13,75	€ 275,00
16. Assistenza igienico-personale alunni con disabilità primaria (Plesso Villarosa)	20	€ 13,75	€ 275,00
17. Servizio di portineria e prima accoglienza (Plesso Guttuso) 8 classi	15	€ 13,75	€ 206,25
Totale	353		€ 4.853,75

Assistenti Amministrativi

L'intensificazione per il maggior carico di lavoro svolto dagli assistenti amministrativi durante le ore di servizio verrà retribuita a carico del fondo dell'istituzione scolastica fino a un **massimo di 235 ore complessive, per un totale di € 3.748,25**.

All'interno di questa somma viene tuttavia riconosciuto un compenso per intensificazione per maggior carico di lavoro (per un massimo di 180 ore complessive, per un totale di €2.871,00) alle seguenti mansioni:

MANSIONI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ore		totale
1. Affari generali e Ufficio informazione Borse di studio e Invalsi	30	€ 15,95	€ 478,50
2. Gestione documentale e digitalizzazione della stessa	10	€ 15,95	€ 159,50
3. Gestione graduatorie incarichi e supplenze, ricorsi	30	€ 15,95	€ 478,50
4. Anagrafe delle prestazioni	40	€ 15,95	€ 638,00
5. Gestione sostituzioni personale A.T.A.	40	€ 15,95	€ 638,00
6. Supporto allo staff di presidenza per la gestione dei progetti PN e PNRR	40	€ 15,95	€ 638,00
	190		€ 3.030,50

INCARICHI SPECIFICI

Le risorse disponibili destinate a compensare gli incarichi specifici sono così ripartite:

Collaboratori

1. Ass. igienico-personale alunni con disabilità infanzia (Pirandello) - ore 20 (Tot. €275);
2. Ass. igienico-personale alunni con disabilità (Plesso centrale - ore 20 (Tot. €275);
3. Ass. igienico-personale alunni con disabilità infanzia (Gutt.-Gramsci - ore 20 (Tot. €275);
4. Ass. igienico-personale alunni con disabilità infanzia Pirandello) - ore 20 (Tot. €275);
5. Ass. igienico-personale alunni con disabilità infanzia (Guttuso) - ore 20 (Tot. €275);
6. Ass. igienico-personale alunni con disabilità infanzia (Plesso Wojtyla) - ore 20 (Tot. €275);

Assistenti amministrativi

1. Assistente Amministrativo responsabile del protocollo informatico - ore 19 (tot. €303,05);
2. Assistente Amministrativo responsabile area alunni - ore 40 (tot. €638,00);
3. Assistente Amministrativo responsabile dell'area personale - ore 40 (tot. €638,00);
4. Assistente Amministrativo responsabile contributi e sussidi scuola primaria - ore 15 (tot. €239,25);
5. Assistente Amministrativo responsabile del magazzino - ore 15 (tot. €239,25);

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) disponibilità degli interessati
- 2) comprovata professionalità specifica
- 3) anzianità di servizio

Art. 29 Limitazioni nell'attribuzione degli incarichi

PERSONALE DOCENTE

I docenti destinatari dell'incarico di Funzione Strumentale non possono accedere al fondo per attività legate all'area di cui sono destinatari. Ogni docente, di norma, può essere assegnatario di massimo UN PROGETTO da svolgere in orario extra-scolastico; in ogni caso, si rispetterà un criterio di equità.

PERSONALE ATA

Per le attività da retribuire con il fondo si cercherà nei limiti del possibile di ripartire, in modo equo, ma pur sempre legato alla logica premiale, i fondi previsti per il personale A.T.A.

Art. 30 – Individuazione del Personale

Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente Scolastico individua il Personale a cui assegnare le attività funzionali all'insegnamento e aggiuntive, sulla base delle disponibilità espresse da parte del Personale, sentito il Collegio dei Docenti per il Personale Docente e il Direttore dei servizi generali ed amministrativi per il Personale ATA.

Agli interessati verrà data comunicazione scritta contenente:

- Le attività aggiuntive da svolgere;
- Il monte ore previsto;
- Il compenso spettante;
- Termini e le modalità di pagamento.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS per l'anno scolastico in corso è il sig. Vitale Giovanni.

Art. 32 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. Per l'anno scolastico 2023/2024 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è l'Ing. Antonio Franco.

Art. 33 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO – ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE A.T.A.

Art. 34 – Criteri orario di servizio e ferie

1. Atteso che le lezioni si svolgono in cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì, l'orario settimanale dei collaboratori scolastici è fissato nella misura di 7,12 h. giornaliere, mentre l'orario settimanale degli assistenti amministrativi è fissato nella misura di 6,36 h. giornaliere, più un rientro pomeridiano di 3h.
2. Il personale di ruolo da più di 3 anni fruirà di n. 28 giorni di ferie, mentre il personale non di ruolo e quello di nomina inferiore a 3 anni, fruirà di n. 26 giorni di ferie. Il calcolo viene effettuato su base 5.
3. L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici viene articolato secondo i criteri della flessibilità oraria previsti dal CCNL, fatte salve – ove possibili – le richieste dei dipendenti in particolare situazione prevista dalla L.104/92;

Art. 35 – Diritto alla disconnessione

Atteso quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 29, il personale scolastico, una volta terminato il proprio servizio, non ha obblighi di connessione telematica, mentre tali obblighi esistono durante le ore di servizio. Tuttavia l'istituzione scolastica può trasmettere, attraverso i propri canali ufficiali, sito web e

posta elettronica, comunicazioni di carattere urgente e indifferibile, a tutto il personale scolastico, anche al di fuori dell'orario di servizio.

TITOLO SETTIMO - CHIUSURA DEI LOCALI SCOLASTICI

Art. 36 – Giorni di chiusura dei locali

Le parti convenute concordano sulla chiusura dei locali scolastici nei giorni prefestivi, giusta delibera del Consiglio di Istituto del 9-09-2024, n. 108.

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.
4. Nel caso che per motivi personali o imprevedibili, per inadempienze gravi, si rendesse necessario l'avvicendamento nell'incarico di più persone, il compenso previsto sarà ripartito in dodicesimi fra gli stessi.
5. I compensi a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, saranno liquidati entro il mese di Agosto, dell'anno scolastico di riferimento, a condizione che vi sia la relativa dovuta copertura finanziaria e la rendicontazione delle attività svolte da parte del personale.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

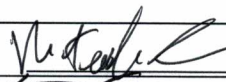
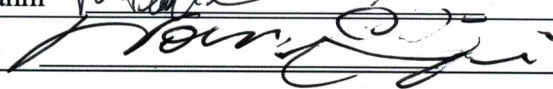
Il presente contratto composto da n. 38 articoli, stampato in n. 18 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto il 4 febbraio 2025.

1) PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Carlino

2) PARTE SINDACALE

R.S.U.	R.S. CGIL	Prof. Lo Cascio Grazia _____ Docente Di Salvo Caterina _____ Docente Randazzo Rosa _____
--------	-----------	--

		C.S. Vitale Giovanni 
	R.S. UIL	C.S. Nobile Gino 
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:		FLC/CGIL
		FGU GILDA UNAMS
		ANIEF
		CISL SCUOLA
		SNALS/CONFSAL

Conforme all'originale

**Il Dirigente Scolastico
F.to Giuseppe Carlino**

